

# Le misure allo studio per ridurre l'uso di contanti

Bonus e sconti fiscali riconosciuti solo se il corrispettivo è saldato con **moneta elettronica** o, comunque, **tracciato**. Abolizione delle commissioni pagate dagli *Esercenti* per pagamenti di piccolo importo o sotto una determinata soglia. Sistema sanzionatorio efficace ed operativo per coloro che si rifiutassero di dotarsi di **Pos** e pagamenti elettronici **obbligatori** per i pagamenti verso la **Pubblica Amministrazione**.

Queste le linee guida inserite nel Programma di Governo ed indirizzate a contrastare il diffuso utilizzo del contante nei pagamenti, per la lotta al sommerso, ai pagamenti in nero ed all'evasione fiscale.

Al momento si tratta di ipotesi di lavoro, saranno i competenti **Organi di Governo** ad avviare la quantificazione (in termini di recupero di gettito, di oneri) e la definizione *delle norme e delle misure da adottare*.

La **digitalizzazione dei pagamenti** è già stata avviata all'inizio dell'anno con la **fatturazione elettronica** e gli scontrini telematici e che con la **moneta elettronica** e la **tracciabilità dei pagamenti**, va oltre la lotta *all'evasione fiscale* per estendersi anche al **riciclaggio di denaro sporco**.

La strada è quella del **contrasto di interessi**, indicata dal **Portogallo**, che già dal 2013 ha consentito di far lievitare il **gettito Iva** del 13% (chiedendo la fattura elettronica in albergo, ristorante, carrozziere o parrucchiere si ottiene una detrazione del **15%** sull'importo in Dichiarazione dei Redditi). Nel nostro Paese potrebbe avvenire lo stesso riconoscendo le detrazioni fiscali **solo a chi utilizza moneta elettronica o strumenti tracciabili** per spese mediche, canoni locazione prima casa, istruzione, attività sportive under 18...(come già

accade con i bonifici per le spese di ristrutturazione edilizia o di riqualificazione energetica degli edifici).

A tutto questo si dovrebbero aggiungere altre due iniziative:

A) **eliminazione delle commissioni, sotto determinate soglie, per gli Esercenti** (con l'ipotesi di sottoscrizione di un **Protocollo con Abi** cui dovrebbero aderire, su base volontaria, i principali circuiti di pagamento e di emissione di carte debito/credito. Esiste un consenso di massima ed una ipotesi di soglie tra i 5 ed i 25 euro)

B) **sanzioni mirate per chi non accetta pagamenti elettronici e non attiva i Pos** (esiste già l'obbligo per tutti gli Esercenti di dotarsi di Pos, ma non un regime sanzionatorio per mancanza di specifica normativa).

Ultima mossa, infine, **l'introduzione dell'obbligo per la Pubblica amministrazione di accettare solo pagamenti elettronici**, come avviene già in molte città negli Sportelli dell'Anagrafe.

**fonte:** [www.fisac-cgil.it](http://www.fisac-cgil.it)